



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per
l'Autonomia Scolastica*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e

BIBLIA

**Associazione laica di cultura biblica – ONLUS
(nel seguito denominata BIBLIA)**

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

- VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;
- VISTE** le linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica Istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- VISTA** la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 615/FR, del 15/gennaio/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione;

Premesso che

II MIUR

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

- riconosce allo studio della storia delle religioni un ruolo rilevante nella formazione culturale e civile della persona;
- è impegnato nel promuovere, nei giovani, l'educazione interculturale, quale indispensabile presupposto per una formazione coerente con le esigenze di una società sempre più culturalmente composita;
- ritiene che il dialogo interreligioso costituisca un tassello fondamentale per una educazione improntata al rispetto reciproco del diverso e favorisce pertanto la realizzazione di percorsi didattici finalizzati alla conoscenza del patrimonio spirituale ed etico delle varie tradizioni religiose;

BIBLIA:

- è un'associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, riconosciuta giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica del 25.11.1989;
- accoglie fra i propri soci persone di ogni età, confessione, professione e interesse, accomunate dal desiderio di meglio comprendere e riflettere sull'eredità culturale, storica artistica e religiosa della tradizione occidentale, di cui la Bibbia rappresenta una delle fondamentali componenti;
- si avvale per le sue attività del contributo di qualificati docenti, studiosi e cultori di scienze bibliche, di scienze del mondo antico, di storia delle religioni e del dialogo interreligioso e multiculturale;
- ritiene che la conoscenza della Bibbia, in un'ottica laica, rappresenti una componente essenziale di tutte le culture dell'Occidente e che



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

perciò vada ampiamente diffusa nella trasmissione del sapere e nelle istituzioni educative;

- favorisce, in uno spirito di scambio e di dialogo, la conoscenza di tutte le tradizioni religiose che pur diversamente si richiamano alla Bibbia e al Corano.

Si conviene quanto segue

ART. 1

Il MIUR si impegna a:

- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte da Bibbia;
- favorire iniziative di formazione e aggiornamento, anche a livello nazionale, sui temi biblici, in un'ottica di formazione interculturale.

ART. 2

BIBLIA si impegna a:

- realizzare, in collaborazione con istituzioni o organismi scolastici, interventi formativi finalizzati ad offrire chiavi di lettura e interpretazione interdisciplinare della Bibbia in riferimento agli ambiti storico, artistico, filosofico, etico, giuridico e letterario;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

- progettare percorsi di lettura del testo biblico rivolti agli studenti dei diversi livelli di istruzione per suscitare riflessioni ed approfondimenti volti a promuovere una educazione autenticamente interculturale;
- produrre e diffondere materiali didattici utili al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

ART. 3

Per l'attuazione della presente intesa sarà istituito un comitato paritetico, composto da tre membri designati dal M.P.I. e da tre membri designati da Biblia.

Il comitato vigilerà sulla corretta applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio sulla efficacia degli interventi attivati.

ART. 4

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e avrà durata triennale.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

IL CAPO DIPARTIMENTO per
L'ISTRUZIONE
Giuseppe Cosentino

IL PRESIDENTE di BIBLIA
Agnese Cini Tassinario

Roma, 29 marzo 2010